



CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo



## Il comparto agroalimentare lariano: demografia di impresa, addetti e interscambio commerciale al 31 dicembre 2021



A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

*Camera di Commercio di Como-Lecco*

*Sede legale: Via Parini, 16 – Como*

*Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco*

*Tel.: 0341.292233 0341.292213*

*E-mail: [studi@comolecco.camcom.it](mailto:studi@comolecco.camcom.it) | Website: [www.comolecco.camcom.it](http://www.comolecco.camcom.it)*

**Aprile 2022**

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

## Sommario

<b>1) Demografia delle imprese agroalimentari al 31 dicembre 2021</b>	<b>pag. 3</b>
1.1 Il quadro generale: imprese e addetti	pag. 3
1.2 L'andamento del settore nel periodo 1/1/2016 - 31/12/2021	pag. 4
<b>2) L'interscambio commerciale (2019, 2020 e 2021)</b>	<b>pag. 6</b>
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	pag. 6
2.2 Quadro di sintesi <i>import</i>	pag. 8
2.3 I sotto-settori dell'agroalimentare	pag. 100

## Demografia delle imprese agroalimentari al 31 dicembre 2021

### 1.1 Il quadro generale: imprese e addetti

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore agroalimentare<sup>1</sup>. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi" (01);
- "pesca e acquacoltura" (03);
- "industrie alimentari" (10);
- "industria delle bevande" (11).

Al **31 dicembre 2021** in **Italia** le **imprese attive in questo comparto** risultano oltre 774mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari al 15%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** risultano quasi 49mila, pari al 6% sul totale.

Le imprese agroalimentari dell'**area lariana** a **fine 2021** sono circa 3.500 e rappresentano il 5,3% del totale.

Al di sotto della media regionale, pari al 6%, oltre alle due province lariane (Lecco 5,5%; Como 5,2%), si posizionano anche Varese (3,1%), Monza Brianza (1,9%) e Milano (1,7%). Viceversa, quattro province lombarde superano la quota del 10% rispetto al totale delle imprese: Mantova (21,9%), Sondrio (17,5%), Cremona (15,1%) e Pavia (14,8%).

Alla fine del **2021**, in **Italia**, gli **addetti<sup>2</sup> del comparto agroalimentare** sono oltre 1,5 milioni, con un'incidenza sul totale degli addetti pari all'8,4%. Gli addetti in **Lombardia** risultano quasi 153mila, con un peso del 4,1% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'**area lariana**, a fine 2021 gli addetti sono quasi 11mila su un totale di circa 289mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 3,8%. A **Como** il settore agroalimentare occupa oltre 6.600 persone (3,6%); a **Lecco** 4.300 (4%).

Pertanto, le due province lariane si collocano leggermente sotto la media lombarda della quota di addetti, in compagnia di Bergamo (3,7%), Milano (2,5%), Varese (2,3%) e Monza (1,6%). Viceversa, Mantova e Cremona sono le uniche oltre il 10% degli addetti totali (rispettivamente 13,5% e 12%).

<sup>1</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

<sup>2</sup> Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati anche gli addetti presenti in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese del settore agroalimentare nelle province lombarde  
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 31/12/2021**

Provincia	Imprese attive 31/12/2021	Imprese attive settore agroalimentare 31/12/2021	% imprese al 31/12/2021	Totale addetti 31/12/2021	Totale addetti agroalimentare 31/12/2021	% addetti al 31/12/2021
BERGAMO	84.712	5.479	6,5	401.640	14.966	3,7
BRESCIA	106.098	10.247	9,7	468.031	24.555	5,2
<b>COMO</b>	<b>42.931</b>	<b>2.248</b>	<b>5,2</b>	<b>181.714</b>	<b>6.620</b>	<b>3,6</b>
CREMONA	25.933	3.927	15,1	112.218	13.455	12,0
<b>LECCO</b>	<b>23.100</b>	<b>1.276</b>	<b>5,5</b>	<b>107.157</b>	<b>4.302</b>	<b>4,0</b>
LODI	13.973	1.335	9,6	60.746	3.874	6,4
MANTOVA	34.144	7.480	21,9	147.356	19.936	13,5
MILANO	306.249	5.206	1,7	1.548.935	38.874	2,5
MONZA B.ZA	63.392	1.231	1,9	267.032	4.261	1,6
PAVIA	41.230	6.116	14,8	135.650	10.513	7,8
SONDRIO	13.685	2.391	17,5	56.496	5.528	9,8
VARESE	59.309	1.848	3,1	259.785	6.011	2,3
<b>COMO+LECCO</b>	<b>66.031</b>	<b>3.524</b>	<b>5,3</b>	<b>288.871</b>	<b>10.922</b>	<b>3,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>814.756</b>	<b>48.784</b>	<b>6,0</b>	<b>3.746.760</b>	<b>152.895</b>	<b>4,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.164.831</b>	<b>774.354</b>	<b>15,0</b>	<b>18.151.215</b>	<b>1.522.993</b>	<b>8,4</b>

### 1.2 L'andamento del settore nel periodo 1/1/2016 - 31/12/2021

Tra il 2016 e la fine del 2021, a livello **italiano** si registra un calo delle aziende del comparto agroalimentare di quasi 27.000 unità (-3,3%). In termini percentuali, la diminuzione della **Lombardia** è stata ancor più significativa (-7%, con oltre 3.600 imprese in meno).

**Negli ultimi 6 anni l'area lariana** ha visto diminuire il numero delle imprese attive nel comparto agroalimentare di 73 unità (-2%). **Como** ne ha perse 47 (-2%) e **Lecco** 26 (-2%).

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione: in particolare Mantova, Brescia e Pavia hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti sono (rispettivamente -889, -820 e -813 unità, pari al -10,6%, al -7,4%, e al -11,7%).

Nel 2021 si è registrato un calo delle aziende italiane dell'agroalimentare di quasi 2.500 unità (-0,3%); in **Lombardia** il calo è stato di 265 imprese (-0,5%).

**Rispetto a fine 2020 l'area lariana** ha visto crescere il numero delle aziende agroalimentari di 7 unità (+0,2%). A **Como** c'è stato un aumento di 10 imprese del comparto (+0,4%), mentre **Lecco** ha evidenziato una diminuzione di 3 imprese attive (-0,2%).

Nel 2021 (oltre a Como) le province lombarde che hanno registrato un aumento delle aziende agroalimentari sono Bergamo, Varese, Milano e Sondrio (rispettivamente +79, +34, +7 e +6 unità: +1,5%, +1,9%, +0,1% e +0,3%). Viceversa, le stesse risultano in calo soprattutto a Mantova, Brescia e Pavia (rispettivamente -130, -93 e -77, pari al -1,7%, al -0,9% e al -1,2%).

Confrontando i dati di fine 2021 con la situazione di inizio 2016, si evince che a livello **nazionale** il **numero degli addetti** del settore è aumentato di circa 262mila unità (+20,8%). In **Lombardia** la crescita è stata di quasi 30mila unità (+24,4%).

**Tra inizio 2016 e fine 2021 l'area lariana ha visto crescere gli addetti del comparto agroalimentare di oltre 1.700 unità (+19%). A Como l'aumento è stato di 828 unità (+14,3%); a Lecco di 913 unità (+26,9%).**

Tutte le province lombarde hanno visto crescere il numero degli addetti, ad eccezione di Pavia (-732 unità, -6,5%) e Lodi (-110 unità, -2,8%); in valori assoluti, i territori che hanno evidenziato le *performance* migliori sono Milano, Brescia e Mantova (rispettivamente +18,3mila, +4,3mila e +3,6mila: +89,1%, +21% e +22,3%).

Nel 2021 in Italia il numero degli addetti dell'agroalimentare è cresciuto di oltre 46.000 unità (+3,1%), mentre l'incremento a livello lombardo è stato di circa 5,3mila unità (+3,6%).

**Nel 2021 l'area lariana ha visto aumentare di 329 unità gli addetti del comparto agroalimentare (+3,1%). Per Como l'incremento è stato di 153 lavoratori (+2,4%); per Lecco di 176 (+4,3%).**

Tra le province lombarde, solo Monza Brianza e Sondrio fanno registrare riduzioni del numero di addetti (la prima di 72 e la seconda di 20 unità: -1,7% e -0,4%). I territori con le *performance* migliori sono Milano, Cremona e Bergamo (rispettivamente +1.339, +1.123 e +848 addetti: +3,6%, +9,1% e +6%).

**Imprese attive settore agroalimentare - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2021 e incidenza % 31/12/2021 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2021	Variazione 1/1/2016- 31/12/2021	Variazione 1/1/2021- 31/12/2021	INCIDENZA 31/12/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	5.574	5.479	-1,7	1,5	11,2
BRESCIA	11.067	10.247	-7,4	-0,9	21,0
<b>COMO</b>	<b>2.295</b>	<b>2.248</b>	<b>-2,0</b>	<b>0,4</b>	<b>4,6</b>
CREMONA	4.372	3.927	-10,2	-1,5	8,0
<b>LECCO</b>	<b>1.302</b>	<b>1.276</b>	<b>-2,0</b>	<b>-0,2</b>	<b>2,6</b>
LODI	1.476	1.335	-9,6	-1,7	2,7
MANTOVA	8.369	7.480	-10,6	-1,7	15,3
MILANO	5.220	5.206	-0,3	0,1	10,7
MONZA B.ZA	1.267	1.231	-2,8	-1,3	2,5
PAVIA	6.929	6.116	-11,7	-1,2	12,5
SONDRIO	2.583	2.391	-7,4	0,3	4,9
VARESE	1.979	1.848	-6,6	1,9	3,8
<b>COMO+LECCO</b>	<b>3.597</b>	<b>3.524</b>	<b>-2,0</b>	<b>0,2</b>	<b>7,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>52.433</b>	<b>48.784</b>	<b>-7,0</b>	<b>-0,5</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>801.034</b>	<b>774.354</b>	<b>-3,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>6,3(*)</b>

(\*) Peso settore agroalimentare regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore agroalimentare - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-31/12/2021 e incidenza % 31.12.2021 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2021	Variazione 1/1/2016-31/12/2021	Variazione 1/1/2021-31/12/2021	INCIDENZA 31/12/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.495	14.966	19,8	6,0	9,8
BRESCIA	20.295	24.555	21,0	3,3	16,1
<b>COMO</b>	<b>5.792</b>	<b>6.620</b>	<b>14,3</b>	<b>2,4</b>	<b>4,3</b>
CREMONA	13.438	13.455	0,1	9,1	8,8
<b>LECCO</b>	<b>3.389</b>	<b>4.302</b>	<b>26,9</b>	<b>4,3</b>	<b>2,8</b>
LODI	3.984	3.874	-2,8	3,5	2,5
MANTOVA	16.302	19.936	22,3	2,7	13,0
MILANO	20.556	38.874	89,1	3,6	25,4
MONZA B.ZA	4.165	4.261	2,3	-1,7	2,8
PAVIA	11.245	10.513	-6,5	1,9	6,9
SONDRIO	5.512	5.528	0,3	-0,4	3,6
VARESE	5.752	6.011	4,5	1,6	3,9
<b>COMO+LECCO</b>	<b>9.181</b>	<b>10.922</b>	<b>19,0</b>	<b>3,1</b>	<b>7,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>122.925</b>	<b>152.895</b>	<b>24,4</b>	<b>3,6</b>	<b>100</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.260.980</b>	<b>1.522.993</b>	<b>20,8</b>	<b>3,1</b>	<b>10,0 (*)</b>

(\*) Peso settore agroalimentare regione Lombardia su totale Italia

## 2) L'interscambio commerciale (2019, 2020 e 2021)

### 2.1 Quadro di sintesi *export*

Il totale delle **esportazioni<sup>3</sup> italiane** nel 2021 ammonta a 516,3 miliardi di Euro e il comparto agroalimentare ne rappresenta il 9,7%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 5,9% del totale (pari a 8,1 miliardi di Euro). Rispetto al 2020, le esportazioni dell'agroalimentare sono cresciute del 10,8% in Italia (+4,8 miliardi di Euro) e dell'11,3% a livello regionale (+820,6 milioni). Il totale dell'*export* ha registrato un +18,2% in Italia e un +19,1% in Lombardia. Rispetto al 2019, in Italia le esportazioni dell'agroalimentare sono cresciute del 13,8% (+6,1 miliardi di Euro), mentre a livello regionale del 14% (+994 milioni di Euro); il totale dell'*export* ha registrato un +7,5% in Italia e un +6,6% in Lombardia.

Le esportazioni totali **lariane** realizzate nel 2021 ammontano a 10,6 miliardi di Euro e il comparto agroalimentare ne rappresenta il 6,6%, per complessivi 697,7 milioni di Euro. La crescita rispetto al 2020 è stata di 14,4 milioni (+2,1%, a fronte del +15,9% dell'intero *export*); nei confronti del 2019, +60,2 milioni (+9,4%, contro il +3,6% delle esportazioni totali). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 6,8% del totale (-4 milioni di Euro e -1% nei confronti del 2020; *export* complessivo +13,5%; rispetto al 2019, +21,2 milioni, +5,8% e -0,5%) e rappresenta il 4,8% delle esportazioni regionali del comparto. A **Lecco** la quota dell'*export* di questo settore è del 6,4%; lo stesso è

<sup>3</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono di natura provvisoria e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it). **I dati sono provvisori.**

aumentato sia rispetto al 2020 (+6,3%, pari a +18,4 milioni, contro il +18,8% del totale) che al 2019 (+14,4%, +39,1 milioni, contro il +8,9% totale); la quota lecchese dell'export agroalimentare sul totale regionale è pari al 3,9%.

Rispetto al 2020, in Lombardia, oltre a Como, anche Lodi (-7,3%: -36,2 milioni) e Monza Brianza (-4,1%: -5,7 milioni) evidenziano cali delle esportazioni del comparto agroalimentare; i territori con le migliori performance sono Milano (+501,1 milioni di Euro: +28,2%), Cremona (+65,6 milioni: +9,9%) e Bergamo (+62,1 milioni: +6,1%). Solo a Milano e Sondrio l'aumento è stato superiore a quello delle esportazioni totali (rispettivamente, +28,2% contro +17%; +13,1% contro +10,8%).

Rispetto al 2019, l'export del comparto agroalimentare risulta inferiore solo a Monza Brianza (-19,7 milioni di Euro: -13%) e Lodi (-0,7 milioni: -0,2%). Viceversa, le province che hanno meglio recuperato gli effetti della pandemia (considerando i valori assoluti) sono Milano (+473,4 milioni di Euro: +26,2%), Mantova (+178,1 milioni: +25,6%) e Bergamo (+71,2 milioni, +7,1%). Oltre a queste tre province, evidenziano aumenti dell'agroalimentare superiori rispetto alle esportazioni complessive anche Como, Lecco, Pavia e Sondrio (rispettivamente, +5,8% e -0,5%; +14,4% e +8,9%; +17,4% e -8,4%; +13,3% e +11,6%).

**Esportazioni totali delle province lombarde ed export del settore agroalimentare. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2020 e 2021.**

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui agroalimentare		Variazione		Incidenza dell'agroalimentare su totale anno 2021 (valori provvisori)	Peso della provincia su totale regionale 2021 (valori provvisori)	
	2020	2021 (valori provvisori)	2020	2021 (valori provvisori)	Tot.	Di cui agroalimentare		Tot.	Di cui agroalimentare
BERGAMO	8.332,4	11.287,1	1.016,7	1.078,8	19,2	6,1	6,2	12,7	13,4
BRESCIA	7.701,6	11.485,8	648,5	705,9	26,1	8,8	3,7	13,9	8,7
<b>COMO</b>	<b>2.728,0</b>	<b>3.428,3</b>	<b>390,8</b>	<b>386,8</b>	<b>13,5</b>	<b>-1,0</b>	<b>6,8</b>	<b>4,2</b>	<b>4,8</b>
CREMONA	4.230,8	5.882,7	665,5	731,1	32,6	9,9	13,4	4,0	9,1
<b>LECCO</b>	<b>2.144,6</b>	<b>2.988,8</b>	<b>292,5</b>	<b>310,9</b>	<b>18,8</b>	<b>6,3</b>	<b>6,4</b>	<b>3,6</b>	<b>3,9</b>
LODI	6.557,3	6.534,6	493,3	457,1	10,2	-7,3	11,8	2,8	5,7
MANTOVA	4.253,6	6.357,3	795,2	873,6	27,4	9,8	11,2	5,7	10,8
MILANO	64.095,2	75.205,3	1.779,7	2.280,8	17,0	28,2	5,0	33,9	28,3
MONZA B.ZA	7.365,6	9.404,9	137,8	132,1	17,3	-4,1	1,2	7,8	1,6
PAVIA	6.634,6	8.724,6	428,8	441,4	8,5	3,0	11,7	2,8	5,5
SONDRIO	388,3	491,2	98,9	111,8	10,8	13,1	13,9	0,6	1,4
VARESE	6.231,1	8.103,5	504,0	561,9	18,5	11,5	5,2	7,9	7,0
<b>COMO +LECCO</b>	<b>4.872,7</b>	<b>6.417,1</b>	<b>683,2</b>	<b>697,7</b>	<b>15,9</b>	<b>2,1</b>	<b>6,6</b>	<b>7,8</b>	<b>8,7</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>120.663,0</b>	<b>149.894,2</b>	<b>7.251,7</b>	<b>8.072,3</b>	<b>19,1</b>	<b>11,3</b>	<b>5,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>373.428,3</b>	<b>466.008,5</b>	<b>45.061,6</b>	<b>49.907,4</b>	<b>18,2</b>	<b>10,8</b>	<b>9,7</b>	<b>26,3(*)</b>	<b>16,2(*)</b>

(\*) Peso settore agroalimentare regione Lombardia su totale Italia

N.B. I valori del 2021 sono provvisori.

**Esportazioni totali delle province lombarde ed *export* del settore agroalimentare. Anno 2019 (in milioni di Euro) e confronto con il 2021**

Provincia	Totale esportazioni 2019	Esportazioni agroalimentare 2019	Variazione % 2021/2019	
			Tot.	Di cui agroalimentare
BERGAMO	16.321,6	1.007,6	6,0	7,1
BRESCIA	16.415,6	660,5	14,9	6,9
<b>COMO</b>	<b>5.744,8</b>	<b>365,6</b>	<b>-0,5</b>	<b>5,8</b>
CREMONA	4.646,6	670,0	17,3	9,1
<b>LECCO</b>	<b>4.493,4</b>	<b>271,8</b>	<b>8,9</b>	<b>14,4</b>
LODI	3.603,4	457,8	7,2	-0,2
MANTOVA	6.578,9	695,5	18,4	25,6
MILANO	45.392,8	1.807,4	1,5	26,2
<b>MONZA B.ZA</b>	<b>9.660,2</b>	<b>151,8</b>	<b>9,6</b>	<b>-13,0</b>
PAVIA	4.105,5	375,9	-8,4	17,4
SONDRIO	723,0	98,7	11,6	13,3
VARESE	9.802,1	515,5	10,1	9,0
<b>COMO +LECCO</b>	<b>10.238,2</b>	<b>637,5</b>	<b>3,6</b>	<b>9,4</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>127.487,9</b>	<b>7.078,3</b>	<b>6,6</b>	<b>14,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>480.352,1</b>	<b>43.846,5</b>	<b>7,5</b>	<b>13,8</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat  
N.B. Essendo i dati del 2021 provvisori, anche la variazione % nei confronti del 2019 lo è.

## 2.2 Quadro di sintesi *import*

Il totale delle **importazioni italiane** nel 2021 ammonta a circa 466 miliardi di Euro, e il comparto agroalimentare ne rappresenta il 10%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 7,4% del totale (pari a 11,1 miliardi di Euro). Rispetto al 2020, le importazioni dell'agroalimentare sono aumentate del 12,4% in Italia (+5,1 miliardi di Euro) e dell'11,1% a livello regionale (+1,1 miliardi). L'*import* totale ha registrato un +24,8% in Italia e un +24,2% in Lombardia. Rispetto al 2019, in Italia le importazioni agroalimentari sono cresciute del 7,8% (+3,4 miliardi di Euro) e in Lombardia del 7,5% (+770 milioni), mentre il totale dell'*import* ha registrato rispettivamente un +9,8% e un +11,8%.

Il totale delle importazioni **lariane** realizzate nel 2021 ammonta a oltre 6,4 miliardi di Euro; il comparto agroalimentare ne rappresenta l'8,2%, in calo rispetto al 2020 (-1,7%, pari a -9 milioni, contro il +31,7% dell'*import* complessivo), ma in crescita nei confronti del 2019 (+3,6%, +18,1 milioni, contro il +17,7%). A **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 10,6% del totale (il valore assoluto cresce di 2,5 milioni di Euro nei confronti del 2020, +0,7%, e di 54,1 milioni rispetto al 2019, +17,5%; l'*import* complessivo aumenta, rispettivamente, del 25,7% e del 12,3%) e rappresenta il 3,3% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** l'agroalimentare è il 5,5% dell'*import* provinciale totale (il valore assoluto cala di 11,6 milioni di Euro rispetto al 2020, -6,6%, e di 36 milioni nei confronti del 2019, -18,1%; l'*import* complessivo è salito, rispettivamente, del 39,4% e del 24,5%). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* alimentare è pari all'1,5%.

A livello regionale, oltre a Lecco, solo Monza Brianza evidenzia un calo delle importazioni dell'agroalimentare rispetto al 2020 (-65,3 milioni di Euro, pari al -16,6%). I territori con le *performance* migliori (in valori assoluti) sono Milano, Brescia e Lodi (rispettivamente +509,9 +164,6 e +109,2 milioni di Euro: +13,3%, +20,3% e +11,3%). Solo quest'ultimo territorio mostra una crescita superiore all'andamento delle importazioni totali (che sono in calo dello 0,3%).

Rispetto al 2019, oltre a Lecco, in calo anche Monza Brianza (-66,5 milioni di Euro: -16,8%) e Sondrio (-19,9 milioni: -12,4%). Viceversa, le crescite più significative hanno riguardato Milano, Cremona e Lodi (rispettivamente +148,5, +144,4 e +119,9 milioni di Euro: +3,5%, +32,8% e +12,5%). Queste ultime due hanno registrato *performance* agroalimentari migliori di quella totale (Cremona +32,8% contro +29,5%; Lodi +12,5% e -3,6%), insieme a Como (+17,5% contro +12,3%) e Pavia (+14,6% e +0,2%).

**Importazioni totali delle province lombarde e *import* del settore agroalimentare. Valori assoluti  
(in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2019 e 2020**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui agroalimentare		Variazione		Incidenza dell'agroalimentare su totale 2021 (valori provvisori)	Peso della provincia su totale regionale 2021 (valori provvisori)	
	2020	2021 (valori provvisori)	2020	2021 (valori provvisori)	Tot.	Di cui agroalimentare		Tot.	Di cui agroalimentare
BERGAMO	8.332,4	11.287,1	738,7	804,4	35,5	8,9	7,1	7,5	7,3
BRESCIA	7.701,6	11.485,8	810,7	975,3	49,1	20,3	8,5	7,7	8,8
<b>COMO</b>	<b>2.728,0</b>	<b>3.428,3</b>	<b>359,9</b>	<b>362,4</b>	<b>25,7</b>	<b>0,7</b>	<b>10,6</b>	<b>2,3</b>	<b>3,3</b>
CREMONA	4.230,8	5.882,7	501,2	585,3	39,0	16,8	9,9	3,9	5,3
<b>LECCO</b>	<b>2.144,6</b>	<b>2.988,8</b>	<b>175,0</b>	<b>163,4</b>	<b>39,4</b>	<b>-6,6</b>	<b>5,5</b>	<b>2,0</b>	<b>1,5</b>
LODI	6.557,3	6.534,6	968,5	1.077,7	-0,3	11,3	16,5	4,4	9,7
MANTOVA	4.253,6	6.357,3	723,8	810,3	49,5	11,9	12,7	4,2	7,3
MILANO	64.095,2	75.205,3	3.845,3	4.355,2	17,3	13,3	5,8	50,2	39,3
MONZA B.ZA	7.365,6	9.404,9	394,3	329,0	27,7	-16,6	3,5	6,3	3,0
PAVIA	6.634,6	8.724,6	679,5	745,6	31,5	9,7	8,5	5,8	6,7
SONDRIO	388,3	491,2	136,8	141,1	26,5	3,1	28,7	0,3	1,3
VARESE	6.231,1	8.103,5	641,8	737,7	30,0	14,9	9,1	5,4	6,7
<b>COMO +LECCO</b>	<b>4.872,7</b>	<b>6.417,1</b>	<b>534,9</b>	<b>525,9</b>	<b>31,7</b>	<b>-1,7</b>	<b>8,2</b>	<b>4,3</b>	<b>4,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>120.663,0</b>	<b>149.894,2</b>	<b>9.975,6</b>	<b>11.087,3</b>	<b>24,2</b>	<b>11,1</b>	<b>7,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>373.428,3</b>	<b>466.008,5</b>	<b>41.381,7</b>	<b>46.523,2</b>	<b>24,8</b>	<b>12,4</b>	<b>10,0</b>	<b>32,2(*)</b>	<b>23,8(*)</b>

(\*) *Peso settore agroalimentare regione Lombardia su totale Italia*

*N.B. I valori del 2021 sono provvisori.*

**Importazioni totali delle province lombarde ed *import* del settore agroalimentare. Anno 2019 (in milioni di Euro) e confronto con il 2021**

Provincia	Totale importazioni 2019	Importazioni agroalimentare 2019	Variazione % 2021/2019	
			Tot.	Di cui agroalimentare
BERGAMO	9.418,7	804,4	19,8	9,8
BRESCIA	8.961,7	975,3	28,2	6,6
<b>COMO</b>	<b>3.051,8</b>	<b>362,4</b>	<b>12,3</b>	<b>17,5</b>
CREMONA	4.543,4	585,3	29,5	32,8
<b>LECCO</b>	<b>2.401,4</b>	<b>163,4</b>	<b>24,5</b>	<b>-18,1</b>
LODI	6.779,4	1.077,7	-3,6	12,5
MANTOVA	4.971,9	810,3	27,9	14,1
MILANO	70.320,0	4.355,2	6,9	3,5
<b>MONZA B.ZA</b>	<b>7.757,0</b>	<b>329,0</b>	<b>21,2</b>	<b>-16,8</b>
PAVIA	8.704,0	745,6	0,2	14,6
SONDRIO	429,5	141,1	14,4	-12,4
VARESE	6.768,0	737,7	19,7	15,3
<b>COMO +LECCO</b>	<b>5.453,2</b>	<b>525,9</b>	<b>17,7</b>	<b>3,6</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>134.106,8</b>	<b>11.087,3</b>	<b>11,8</b>	<b>7,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>424.236,2</b>	<b>46.523,2</b>	<b>9,8</b>	<b>7,8</b>

*Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat*

*N.B. Essendo i dati del 2021 provvisori, anche la variazione % nei confronti del 2019 lo è.*

## 2.3 I sotto-settori dell'agroalimentare

Nel **2021**, i “prodotti alimentari” rappresentano l’89,1% del totale dell’agroalimentare **esportato** dalle imprese **lariane**, seguiti da “bevande” e “prodotti agricoli animali e della caccia” (rispettivamente 8,9% e 2%). Poco significativo è l’*export* dei “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (circa 300.000 Euro). Quest’ultimo comparto è l’unico in calo sia rispetto al 2020 (-7,4%: circa 20.000 Euro in meno) che al 2019 (-41%, pari a -200.000 Euro). Le esportazioni dei “prodotti alimentari” registrano un incremento dell’1,2%, pari a +7,2 milioni (rispetto al 2019, +11,1%: +61,9 milioni). I “prodotti agricoli animali e della caccia” aumentano del 9,3% rispetto al 2020: +1,2 milioni di Euro (nei confronti del 2019 la crescita è stata del 10,9%: +1,3 milioni). Le bevande aumentano del 10,9% rispetto al 2020: +6,1 milioni (ma rispetto al 2019 l’*export* risulta in calo del 4,4%: -2,8 milioni).

In provincia di **Como** i “prodotti alimentari” sono l’89,7% del totale dell’agroalimentare **esportato**, seguiti da “bevande” e “prodotti agricoli animali e della caccia” (rispettivamente 8,2% e 2,1%). Residuale è l’*export* dei “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (circa 300.000 Euro). Quest’ultimo comparto e quello delle bevande sono in calo sia rispetto al 2020 (-7,3%: circa 20.000 Euro in meno; -3,5%, pari a -1,1 milioni) che al 2019 (-40,6%, pari a -200.000 Euro; e -20,3%, pari a -8,1 milioni). Le esportazioni dei “prodotti alimentari” registrano un calo dell’1,1%, pari a -4 milioni (rispetto al 2019, +8,6%: +27,6 milioni). I “prodotti agricoli animali e della caccia” aumentano del 16,6% rispetto al 2020: +1,1 milioni di Euro (la crescita nei confronti del 2019 è stata del 29,5%: +1,8 milioni).

A **Lecco** i “prodotti alimentari” rappresentano l’88,4% del totale dell’agroalimentare **esportato**, seguiti da “bevande” e “prodotti agricoli animali e della caccia” (rispettivamente 9,8% e 1,8%). Residuale è l’*export* dei “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (circa 2.300 Euro). Quest’ultimo comparto è l’unico in calo sia rispetto al 2020 (-24,4%: circa 1.000 Euro in meno) che al 2019 (-67,2%: -5.000 Euro). Le esportazioni dei “prodotti alimentari” aumentano del 4,2%, pari a +11,2 milioni (rispetto al 2019, +14,3%: +34,3 milioni). I “prodotti agricoli animali e della caccia”, aumentano dello 0,6% rispetto al 2020: +30.000 Euro (ma calano nei confronti del 2019: -7,5%, -0,5 milioni). Le bevande aumentano del 31,3% nei confronti del 2020: +7,2 milioni (la crescita rispetto al 2019 è stata del 20,7%: +5,2 milioni).

**Esportazioni delle industrie agroalimentari. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019, 2020 e 2021**

Area lariana	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti agricoli, animali e della caccia	12,4	12,6	13,7	9,3	10,9	2,0
Prodotti della pesca e dell'acqua-coltura	0,5	0,3	0,3	-7,4	-41,0	0,0
Prodotti alimentari	559,7	614,4	621,6	1,2	11,1	89,1
Bevande	64,9	56,0	62,1	10,9	-4,4	8,9
<b>TOTALE</b>	<b>637,5</b>	<b>683,2</b>	<b>697,7</b>	<b>2,1</b>	<b>9,4</b>	<b>100,0</b>

Provincia di COMO	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti agricoli, animali e della caccia	6,1	6,8	8,0	16,6	29,5	2,1
Prodotti della pesca e dell'acqua-coltura	0,5	0,3	0,3	-7,3	-40,6	0,1
Prodotti alimentari	319,2	350,8	346,8	-1,1	8,6	89,7
Bevande	39,8	32,8	31,7	-3,5	-20,3	8,2
<b>TOTALE</b>	<b>365,6</b>	<b>390,8</b>	<b>386,8</b>	<b>-1,0</b>	<b>5,8</b>	<b>100,0</b>

Provincia di LECCO	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti agricoli, animali e della caccia	6,2	5,7	5,8	0,6	-7,5	1,8
Prodotti della pesca e dell'acqua-coltura	0,0	0,0	0,0	-24,4	-67,2	0,0
Prodotti alimentari	240,4	263,6	274,7	4,2	14,3	88,4
Bevande	25,2	23,1	30,4	31,3	20,7	9,8
<b>TOTALE</b>	<b>271,8</b>	<b>292,5</b>	<b>310,9</b>	<b>6,3</b>	<b>14,4</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat  
Variazioni percentuali calcolate sui valori in Euro.

Nel **2021**, i “prodotti alimentari” rappresentano il 62,9% del totale dell’agroalimentare **importato** dalle imprese **lariane**, seguiti da “prodotti agricoli animali e della caccia” (33,7%), bevande (2,5%) e “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (0,9%). Gli alimentari sono l’unico settore in calo sia rispetto al 2020 (-8,9%: -32,3 milioni di Euro) che al 2019 (-6,1%: -21,6 milioni). Le importazioni dei “prodotti agricoli animali e della caccia” aumentano del 9,2% rispetto al 2020: +14,9 milioni di Euro (la crescita nei confronti del 2019 è stata del 21,6%: +31,5 milioni). Le bevande aumentano del 130,3% nei confronti del 2020: +7,4 milioni (rispetto al 2019, +221,1%: +9 milioni). I “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” evidenziano un aumento dell’*import* del 26,6%: +1 milione (ma c’è una diminuzione nei confronti del 2019: -15%, -0,9 milioni).

In provincia di **Como** i “prodotti alimentari” rappresentano il 64,4% del totale agroalimentare **importato**, seguiti dai “prodotti agricoli animali e della caccia” (32,7%), dalle bevande (2%) e dai “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (0,9%). Gli alimentari evidenziano un calo rispetto al 2020 (-8,7%: circa -22,2 milioni di Euro in meno), ma sono in ripresa nei confronti del 2019 (+9,9%, pari a +21,1 milioni). Le importazioni dei “prodotti agricoli animali e della caccia” aumentano del 22,8% rispetto al 2020: +22 milioni di Euro (+34,2%, nei confronti del 2019: +30,2 milioni). Le bevande aumentano del 54,7% nei confronti del 2020: +2,6 milioni (rispetto al 2019, +135,3%: +4,2 milioni). I “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” evidenziano un aumento dell’*import* del 2,1%: +0,1 milioni (ma in diminuzione nei confronti del 2019: -30,3% e -1,3 milioni).

A **Lecco** i “prodotti alimentari” rappresentano il 59,4% dell’*import* agroalimentare totale, seguiti da “prodotti agricoli animali e della caccia” (36%), bevande (3,5%) e “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (1,1%) . Gli alimentari sono l’unico settore in calo sia rispetto al 2020 (-9,5%: circa -10,2 milioni di Euro in meno) che al 2019 (-30,5%, pari a -42,6 milioni). Le importazioni

dei “prodotti agricoli animali e della caccia” diminuiscono del 10,8% rispetto al 2020: -7,1 milioni di Euro (ma crescono nei confronti del 2019: +2,4%, +1,4 milioni). Le bevande aumentano del 510% nei confronti del 2020: +4,8 milioni (l’incremento rispetto al 2019 è stato del 500,9%: +4,8 milioni). I “prodotti della pesca e dell’acquacoltura” evidenziano un aumento dell’import del 115%: +1 milione (nei confronti del 2019, +36,8%: +0,5 milioni).

**Importazioni delle industrie agroalimentari. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019, 2020 e 2021**

Area Iariana	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti agricoli, animali e della caccia	145,8	162,4	177,3	9,2	21,6	33,7
Prodotti della pesca e dell'acqua-coltura	5,8	3,9	4,9	26,6	-15,0	0,9
Prodotti alimentari	352,2	362,9	330,6	-8,9	-6,1	62,9
Bevande	4,1	5,7	13,0	130,3	221,1	2,5
<b>TOTALE</b>	<b>507,8</b>	<b>534,9</b>	<b>525,9</b>	<b>-1,7</b>	<b>3,6</b>	<b>100,0</b>

Provincia di COMO	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti agricoli, animali e della caccia	88,3	96,5	118,5	22,8	34,2	32,7
Prodotti della pesca e dell'acqua-coltura	4,4	3,0	3,1	2,1	-30,3	0,9
Prodotti alimentari	212,4	255,7	233,5	-8,7	9,9	64,4
Bevande	3,1	4,7	7,3	54,7	135,3	2,0
<b>TOTALE</b>	<b>308,3</b>	<b>359,9</b>	<b>362,4</b>	<b>0,7</b>	<b>17,5</b>	<b>100,0</b>

Provincia di LECCO	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti agricoli, animali e della caccia	57,4	65,9	58,8	-10,8	2,4	36,0
Prodotti della pesca e dell'acqua-coltura	1,3	0,8	1,8	115,0	36,8	1,1
Prodotti alimentari	139,7	107,3	97,1	-9,5	-30,5	59,4
Bevande	1,0	0,9	5,7	510,0	500,9	3,5
<b>TOTALE</b>	<b>199,4</b>	<b>175,0</b>	<b>163,4</b>	<b>-6,6</b>	<b>-18,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat  
Variazioni percentuali calcolate sui valori in Euro.